

FACOLTÀ DI COMUNICAZIONE SOCIALE ISTITUZIONALE



Pontificia
Università
della
**SANTA
CROCE**

AUTORITÀ ACCADEMICHE

Decano	Prof. Daniel Arasa
Vicedecano	Prof. Jorge Milán
Coordinatore degli studi	Rev. Prof. José María Díaz Dorronsoro
Segretario	Dott.ssa Viviana Spagnuolo

DOCENTI*Emeriti*

GARCÍA-NOBLEJAS Juan José

Ordinari

GONZÁLEZ GAITANO Norberto

JIMÉNEZ CATAÑO Rafael

Straordinari

ARASA Daniel

BÜHREN Ralf van

CONTRERAS Diego

FUSTER Enrique

LA PORTE José María

MILÁN Jorge

Associati

BERGAMINO Federica

CARROGGIO Marc

DÍAZ DORRONSORO José María

PUJOL Jordi

TAPIA-VELASCO Sergio

WAUCK John

Incaricati

BELLIDO Gema

BUSCEMI Raffaele

CANO Luis

CÁRDENAS Jaime

DE LA CIERVA Santiago

DESTITO Sergio

ESPOZ César

FRISINA Marco

GRAZIANI Nicola

MOREL Jennifer E.

NARBONA Juan

RUIZ Lucio Adrián

RUSSO Mario

SÁNCHEZ Manuel F.

SILBERBERG Agustín

STUDNICKI Piotr

TRIDENTE Giovanni

VELÁSQUEZ César Mauricio

Visitanti

BANÚS Enrique

CANTONI Lorenzo

FUMAGALLI Armando

GAMALERI Gianpiero

GIL Alberto

GILI Guido

HERRERO Mónica

MACCARINI Andrea

MORA Juan Manuel

PÉREZ-LATRE Francisco Javier

Ricercatori

SEBASTIANELLI Daniele

Istruttori

NORONHA Ashley Renée

PIANA Federico

PILAVAKIS Michalakis

VIGNATI Giovanni

COORDINATORI DI CORSO

– Ciclo I	Rev. Prof. José María La Porte
– Ciclo II, Anno I	Prof.ssa Federica Bergamino
– Ciclo II, Anno II	Prof. Enrique Fuster
– Ciclo III	Prof. Alberto Gil

La Facoltà di Comunicazione Istituzionale si propone di formare professionisti in grado di operare nell'ambito della comunicazione presso le istituzioni ecclesiali. A questo scopo, il programma degli studi offre agli studenti una solida formazione articolata in quattro punti essenziali:

1. Approfondimento della comunicazione nella sua natura e nei suoi elementi fondanti. Le materie proposte in questo ambito trattano dei fondamenti teorici della comunicazione istituzionale, dei processi di formazione dell'opinione pubblica e dell'etica dell'informazione. Vengono anche approfondite le basi della linguistica testuale e della transculturalità per comprendere la comunicazione istituzionale nella sua universalità, ma anche nella sua identità culturale. A tale scopo, i corsi di questa area prestano particolare attenzione alla riflessione e alla metodologia scientifica. Le materie sugli elementi costitutivi della comunicazione introducono anche al linguaggio proprio dei vari media (radio, televisione, stampa e mezzi basati sulle nuove tecnologie) integrandosi con gli altri insegnamenti sulla gestione della comunicazione istituzionale.
2. Studio del tessuto culturale in cui la Chiesa propone il suo messaggio e incarna la fede, in un dialogo permanente con le donne e gli uomini di ogni secolo. Si indaga sul modo in cui la Chiesa ha sviluppato lungo i secoli il messaggio cristiano facendolo diventare lievito della cultura. Corsi come *Storia delle idee contemporanee*, *Arte cristiana e comunicazione della fede*, *Letteratura universale e comunicazione della fede o Chiesa e società medievale*, cercano di individuare modi di proporre una fede che si fa cultura nel mondo odierno.
3. La conoscenza approfondita dei contenuti della fede e dell'identità della Chiesa come istituzione. In questo ambito si offrono materie di natura teologica, filosofica e canonistica.
4. Applicazione particolare delle teorie, pratiche e tecniche della comunicazione istituzionale alla Chiesa Cattolica, tenendo conto della sua peculiare identità. A tale scopo, i corsi di quest'area prestano particolare attenzione all'impostazione degli uffici di comunicazione, ai modi di comunicare con i diversi interlocutori della Chiesa e alla presentazione dei contenuti della fede nell'ambito dell'opinione pubblica.

Possono iscriversi alla Facoltà di Comunicazione Istituzionale sacerdoti, religiosi e laici, uomini e donne. Nella maggior parte dei casi gli studenti sono inviati da vescovi diocesani, oppure da superiori ecclesiastici, che av-

vertono la necessità di disporre in futuro della collaborazione di professionisti della comunicazione.

Il *curriculum* degli studi della Facoltà è diviso in tre cicli:

- a) Il primo ciclo, di carattere introduttivo, si protrae per tre anni e permette l'accesso al secondo ciclo; si conclude con l'ottenimento del Baccalaurato in Comunicazione e Studi Umanistici (Laurea triennale/Diploma o Laurea di primo livello). Gli studenti che hanno terminato gli studi istituzionali di Filosofia e Teologia possono chiedere la convalida delle materie sostenute;
- b) il secondo ciclo, di contenuto specialistico, ha una durata di due anni e si conclude con il grado accademico di Licenza, o Laurea Specialistica, in Comunicazione Sociale Istituzionale;
- c) il terzo è un ciclo di perfezionamento della formazione scientifica attraverso l'elaborazione della tesi dottorale, e si conclude con il grado di Dottore in Comunicazione Sociale Istituzionale.

I nuovi studenti della Facoltà di Comunicazione Istituzionale sono tenuti a frequentare il corso di lingua italiana che avrà luogo nel mese di settembre (sono esentati dal corso soltanto gli studenti di madrelingua italiana, o quelli in possesso di un attestato di conoscenza della lingua italiana A2). Oltre al corso di italiano, durante il mese di settembre, i nuovi ammessi alla Facoltà di Comunicazione dovranno sostenere un colloquio con il Coordinatore degli Studi della Facoltà per essere informati sugli orari e su altri aspetti accademici.

Al termine del corso di italiano del mese di settembre, coloro che non avranno superato il livello A2 dovranno continuare con un successivo corso di approfondimento linguistico in italiano durante il primo semestre.

1. PRIMO CICLO

Il primo ciclo, della durata di tre anni, porta all'ottenimento del Baccalaureato in Comunicazione e Studi Umanistici – Bachelor in Communication and Humanities (Laurea triennale/Diploma o Laurea di primo livello). È possibile ridurre la durata del primo ciclo a seconda del numero di materie che vengono convalidate (cfr. Norme generali § 1.3 Riconoscimento di studi precedentemente svolti).

Il programma di studi offre una solida base culturale per la formazione di professionisti che sappiano affrontare le sfide della contemporaneità con una mentalità che vada oltre gli aspetti puramente tecnici e tecnologici, mettendo le loro competenze umane e professionali al servizio della collettività. La grande importanza riservata alla formazione umanistica, inclusa una base teologica e filosofica, garantisce la capacità di comprendere l'attuale contesto comunicativo e culturale.

Partendo dalla ricca eredità intellettuale cristiana, il percorso di studi offre gli strumenti adeguati per incidere nella società odierna e offrire una prospettiva che guardi al futuro con speranza (*intelligenza emotiva*), con una mentalità critica che sappia interpretare la realtà (*intelligenza contestuale*) nei diversi livelli comunicativi: personale, comunitario e istituzionale.

La presenza nella città di Roma, centro del Cristianesimo e cardine della storia, dell'arte e dell'identità culturale occidentale, rappresenta uno dei principali punti di forza del progetto formativo. La Città Eterna offre un arricchente ambiente multiculturale e internazionale dove lingue e nazionalità diverse s'incontrano. Oltre alla lingua italiana, la Facoltà riconosce l'importanza dell'inglese come lingua franca della comunicazione. Infatti, il piano di studi include alcune materie in lingua inglese, oltre a incontri, seminari e workshop.

Completato il terzo anno con la relativa *Prova di grado* si ottiene il titolo di Baccalaureato in Comunicazione e Studi Umanistici, che consente l'ammissione al secondo ciclo (Licenza/Laurea Magistrale) della Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale (<https://www.unisantacroce.it/csi/licenza>).

Il titolo di studio segue le direttive del Processo di Bologna, permettendo l'accesso al Secondo livello in altre Università, sia civili che ecclesiastiche, previa valutazione del curriculum degli studi. La Licenza in Comunicazione Sociale Istituzionale, riconosciuta dal MUR (Ministero dell'Università e della Ricerca), corrisponde alla Laurea Magistrale in “Scienze della Comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità (LM-59)”.

1.1. CONDIZIONI DI AMMISSIONE AGLI STUDI DEL PRIMO CICLO

Per essere ammesso come studente ordinario al primo ciclo occorre aver conseguito il diploma di studi medi superiori richiesto per l'ammissione all'Università nel proprio Paese di provenienza.

1.2. LINGUA INGLESE

La conoscenza dell'inglese è necessaria per completare il Baccalaureato. Coloro che non sono di madrelingua inglese, dovranno ottenere il livello *First Certificate*, o il B2 del *Common European Framework of Reference* o un titolo equivalente. L'Università organizza un corso a cui possono accedere, previa specifica iscrizione, gli studenti interessati.

La convalida della lingua inglese, o il superamento del livello richiesto, ha una validità di 12 crediti ects.

1.3. PIANO DI STUDI

Legenda

- ECTS Crediti ECTS (*European Credit Transfer System*).
Un credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.
- ORE Ore di lezione settimanali.

PRIMO ANNO

1° SEMESTRE			ECTS	ORE
iAP4	Analisi e pratica dell'informazione I (annuale)	D. Contreras	5	2
iEC2	Epistemologia della Comunicazione	R. Jiménez Cataño	4	2
iFC4	Fondamenti della comunicazione istituzionale I (annuale)	J.M. La Porte D. Arasa	5	2
iFM1	La comunicazione della fede attraverso la musica	M. Frisina	2	1
iFUA2	Filosofia dell'uomo I	F. Bergamino	4	2
iIA1	Introduzione alla comunicazione audiovisiva	G. Bellido	2	1
iSM2	Chiesa e società medievale	C. Pioppi	4	2
iTI3	Tecnologia informatica	D. Sebastianelli	5	3

2° SEMESTRE			ECTS	ORE
iAL1	Antropologia e Letteratura I	F. Bergamino	3	1
iAP4	Analisi e pratica dell'informazione I (annuale)	D. Contreras	5	2
iCT5	Comunicazione televisiva	J. Milán C. Espoz	8	5
iFC4	Fondamenti della comunicazione istituzionale I (annuale)	J.M. La Porte D. Arasa	5	2
iFUB2	Filosofia dell'uomo II	F. Bergamino	4	2
iIMC3	Introduzione al mistero cristiano	C. Tagliapietra	3	2
iSCM2	Storia della Chiesa: Età moderna e contemporanea	L. Cano	4	2

SECONDO ANNO

1° SEMESTRE			ECTS	ORE
iAL2	Antropologia e Letteratura II	F. Bergamino	3	1
iCO2	Comunicazione digitale I	L. Ruiz	5	2
iCR5	Comunicazione radiofonica (annuale)	J. Milán M. Russo	5	3
iEI3	Etica informativa	N. González Gaitano J. Pujol	5	3
iMI1	Industrie e mercati dell'informazione	J. Narbona	2	1
iMS2	Marketing dei servizi	S. Destito	4	2
iPS3	Public Speaking (annuale)	S. Tapia-Velasco	5	2
iTFA2	Teologia fondamentale I (non attiva nell'a.a. 2024-2025)	J. Wauck	4	2

2° SEMESTRE			ECTS	ORE
iBI1	Bioetica e questioni di inizio vita (non attiva nell'a.a. 2024-2025)	A. Silberberg	2	1
iCR5	Comunicazione radiofonica (annuale)	J. Milán M. Russo	5	2
iGP1	Gestione e promozione del patrimonio culturale-religioso	E. Banús	2	1
iPS3	Public Speaking (annuale)	S. Tapia-Velasco	3	1
iRL2	Filosofia della religione (non attiva nell'a.a. 2024-2025)	S. Tapia-Velasco	4	2

iSG2	Sociologia generale e della comunicazione	G. Gili	4	2
iTFB4	Teologia fondamentale II (non attiva nell'a.a. 2024-2025)	J. Wauck	4	2
iTS3	Teoria e storia del cinema	E. Fuster	5	3

TERZO ANNO

1° SEMESTRE			ECTS	ORE
iAC2	Arte e architettura cristiana come mezzi di comunicazione	R. van Bühren	4	2
iDC2	Dottrina della Chiesa sulla comunicazione	J.M. La Porte	3	2
iDP3	Desktop publishing	D. Contreras M. Pilavakis	5	3
IEE2	Ecclesiologia ed Ecumenismo (non attiva nell'a.a. 2024-2025)	M. de Salis	4	2
iEO2	Economia della comunicazione istituzionale	C. Mendoza	3	2

2° SEMESTRE			ECTS	ORE
OH33	Teologia morale speciale: Morale sociale e dottrina sociale della Chiesa	C. Mendoza	4	3
iBV1	Bioetica e questioni di fine vita	P. Requena	2	1
iFR2	Fondamenti della retorica	R. Jiménez Cataño	4	2
iOP3	Opinione pubblica	N. González Gaitano J. M. Díaz Dorronsoro	5	3
iST2	Storia delle idee contemporanee	C. Pioppi	4	2
iTG2	Teoria generale della comunicazione	G. Gili	4	2
iTM2	Teologia morale (non attiva nell'a.a. 2024-2025)	J. Pujol	4	2

1.4. DESCRIZIONE DEI CORSI DEL PRIMO CICLO

Primo anno:

<https://www.unisantacroce.it/csi/ciclo-istituzionale/anno-primo>



Secondo anno:

<https://www.unisantacroce.it/csi/ciclo-istituzionale/anno-secondo>



Terzo anno:

<https://www.unisantacroce.it/csi/ciclo-istituzionale/anno-terzo>



2. SECONDO CICLO (LICENZA)

Il secondo ciclo, della durata di due anni, fornisce un approfondimento dei concetti della comunicazione sociale, oltre ad una formazione specifica in comunicazione istituzionale. Vengono acquisite le tecniche adeguate per presentare il messaggio cristiano al mondo contemporaneo, nel linguaggio caratteristico dei mass media.

Per accedere a questo ciclo è necessario aver completato il primo ciclo (Baccalaureato in Comunicazione e Studi Umanistici), della durata di tre anni. Altri titoli di studio possono essere convalidati parzialmente, valutando eventuali integrazioni necessarie per l'ammissione al secondo ciclo (ad esempio i corsi di Teologia e Filosofia). Al termine del secondo ciclo si ottiene il titolo di Licenza in Comunicazione Sociale Istituzionale, una volta difesa la tesi e superato l'esame di grado.

2.1. LINGUA INGLESE

La conoscenza dell'inglese è necessaria per ottenere il grado di Licenza. Tutti coloro che non sono di madrelingua inglese, o che non abbiano ottenuto il livello *First Certificate*, o il B2 del *Common European Framework of Reference* o un titolo equivalente, devono sostenere un esame all'inizio del primo anno per determinare il proprio livello di conoscenza della lingua. L'Università organizza un corso a cui possono accedere, previa specifica iscrizione, gli studenti interessati.

La convalida della lingua inglese, o il superamento del livello richiesto, ha una validità di 8 crediti ects. Se già ottenuta durante il primo ciclo non deve essere ripetuta.

2.2. STAGE

Prima di concludere gli studi del secondo ciclo, gli studenti devono completare uno *stage* (10 crediti ects) presso un'istituzione informativa (ufficio stampa, giornale, ufficio di comunicazione diocesano, emittente radiotelevisiva, sito internet, ecc.). È compito dello studente contattare un'istituzione di proprio interesse per fare lo *stage*, che dovrà avere una durata minima di quattro settimane lavorative. Dopo aver concluso lo stage, lo studente deve chiederne la convalida in Segreteria Accademica presentando l'attestato rilasciato dall'ente.

2.3. PIANO DI STUDI

Legenda

ECTS	Crediti ECTS (<i>European Credit Transfer System</i>). Un credito equivale a 25 ore di studio, incluse le ore di lezione.
ORE	Ore di lezione settimanali.

PRIMO ANNO

1° SEMESTRE			ECTS	ORE
iFI4	Fondamenti della comunicazione istituzionale II (annuale)	J.M. Mora G. Bellido F.J. Pérez-Latre	5	2
iGI2	Comunicazione e governo delle istituzioni	M. Carroggio	5	2
iMR4	Media relations (annuale)	M.F. Sánchez Hurtado	5	2
iTC2	Transculturalità e comunicazione	A. Gil	4	2
Materia opzionale (scegliere una)				
iDV2	Documentario e video istituzionale	J. Milán	4	2
iSP2	Competenze di comunicazione per la crescita e lo sviluppo delle persone	F. Bergamino	4	2
iSV2	Storytelling per la comunicazione dei valori (non attiva nell'a.a. 2024-2025)	J. Narbona	4	2
2° SEMESTRE			ECTS	ORE
iAI2	Analisi e pratica dell'informazione II	N. Graziani	5	2
iCG3	Comunicazione digitale II	J. Narbona L. Cantoni	5	3
iFI4	Fondamenti della comunicazione istituzionale II (annuale)	J.M. Mora G. Bellido F.J. Pérez-Latre	5	2
iLC2	Linguistica applicata e comunicazione istituzionale	A. Gil	4	2
iMR4	Media relations (annuale)	M.F. Sánchez Hurtado	5	2
Materia opzionale (scegliere una)				
iCI1	La Chiesa nei rapporti istituzionali: strategie e protocolli	C.M. Velásquez	3	2
iIC2	Intelligenza Artificiale (IA) applicata alla comunicazione	G. Tridente	3	2
iIF2	Introduzione al fotogiornalismo	D. Contreras	3	2

SECONDO ANNO

1° SEMESTRE			ECTS	ORE
iAN2	Analisi e pratica dell'informazione III	D. Contreras	5	2
iCP4	Comunicazione preventiva e gestione di crisi	S. De la Cierva D. Arasa P. Studnicki	8	4
iED3	Diritto e Comunicazione (annuale)	J. Pujol	5	3
iLU4	Letteratura universale e comunicazione della fede	J. Wauck	6	4
iME1	Metodologia della ricerca	S. Tapia-Velasco R. van Bühren	1	1
iPP2	Position Papers	G. Tridente	4	2
iSA2	Sceneggiatura audiovisiva	E. Fuster	3	2
Materia opzionale (scegliere una)				
iCV2	Comunicazione sociale negli scenari di violenza	J. Cárdenas	3	2
iGT2	Gender in the Catholic tradition (<i>English</i>)	J.E. Morel	3	2
iSO2	Social Media Training	R. Buscemi	3	2
2° SEMESTRE			ECTS	ORE
iED3	Diritto e Comunicazione (annuale)	J. Pujol	5	3
iMT5	Media Training	S. Tapia-Velasco (coord.)	8	5
Materia opzionale (facoltativa)				
iDI1	Fondamenti del dialogo interreligioso (non attiva nell'a.a. 2024-2025)	S. Tapia-Velasco	2	1
IVC1	Accoglienza di vittime in istituzioni della Chiesa	J. Cárdenas J. Pujol	2	1
Lo studente lavora, inoltre, all'elaborazione della tesi di Licenza (20 crediti ECTS) e deve sostenere l' esame di grado (2 crediti ECTS).				

2.4. NORME PER LA STESURA DELLA TESI DI LICENZA

Ogni studente del secondo ciclo deve redigere una tesi di Licenza nel campo della comunicazione, sotto la guida di un docente della Facoltà. La tesi può essere presentata come progetto pratico o lavoro di ricerca scientifica.

Il *progetto pratico* ha come scopo l'ideazione di un progetto originale nel campo della comunicazione, fondato su dati specifici (audience, statistiche, budget, programmazione ecc.) oppure la realizzazione di un prodotto (ad esempio un video istituzionale o un sito web diocesano). L'obiettivo è sviluppare le capacità pratiche dello studente per impostare e portare avanti progetti comunicativi simili a quelli che dovrà svolgere al termine degli studi. Il numero di pagine varierà a seconda delle necessità: di solito avrà un minimo di 50 (interlinea 1,5) ma a volte, come nel caso dell'elaborazione di un documentario, basteranno poche cartelle per presentare e spiegare la realizzazione del progetto.

Il *lavoro di ricerca*, invece, è indirizzato allo studio sistematico e teorico di un argomento all'interno delle aree tematiche della Facoltà. La sua finalità è quella di offrire un contributo scientifico utile per l'insegnamento dei corsi fondamentali della comunicazione istituzionale, con una impostazione di tipo teorico. Chi è interessato a proseguire gli studi nel terzo ciclo, è invitato a scegliere questo percorso, che tuttavia non implica un'automatica ammissione al programma di Dottorato e dovrà indicare al momento della presentazione del tema che intende proseguire con gli studi del terzo ciclo. Il tema della tesi viene scelto dallo studente sotto la guida di uno dei docenti della Facoltà. Il lavoro di ricerca deve avere un'estensione limitata tra le 50-70 pagine (interlinea 1,5) e ha un valore di 20 ECTS. Se uno studente intende proseguire con il dottorato, dovrà indicarlo al momento della presentazione del tema di ricerca per l'approvazione.

Norme generali e date di scadenza per il progetto pratico e il lavoro di ricerca scientifica:

- entro il 29 novembre 2024: presentazione in Segreteria Accademica della proposta del progetto o ricerca, approvato dal relatore, seguendo le indicazioni riportate nell'apposito modulo;
- entro il 18 dicembre 2024: risposta del Decano alla domanda di approvazione. I progetti non approvati potranno essere modificati nei dieci giorni successivi. In questo lasso di tempo gli studenti hanno la possibilità di presentare un nuovo progetto;

- per la discussione della tesi di Licenza nella sessione di giugno è necessario consegnare le copie entro il 21 maggio 2025; per la sessione di settembre, entro il 4 settembre 2025. Vanno presentate in Segreteria Accademica 5 copie rilegate di un lavoro scritto (e il materiale audiovisivo complementare), con la firma del relatore sulla prima pagina. Dopo aver apposto il timbro dell'Università sul frontespizio, la Segreteria Accademica restituisce una copia della tesi o del progetto pratico allo studente. Oltre alle copie stampate richieste, lo studente deve consegnare il lavoro in formato digitale.

2.5. ESAME DI GRADO

Per conseguire il grado di Licenza in Comunicazione Sociale Istituzionale lo studente dovrà discutere oralmente il tema della tesi (o progetto pratico) di fronte ad una Commissione che di norma sarà composta da tre professori della Facoltà. La presentazione pubblica, che si svolge in italiano, ha una durata orientativa tra i 20 e 30 minuti. La commissione esaminatrice può stabilire la modalità di interrogazione, se dialogo continuo o risposte alla fine del turno di domande da parte dei professori. Il voto ha un valore di 2 ECTS.

Lo studente si iscrive all'esame di Licenza consegnando in Segreteria Accademica, insieme alle copie del progetto pratico o del lavoro di ricerca, la quietanza del pagamento della relativa tassa.

La valutazione finale per il grado di Licenza in Comunicazione Sociale Istituzionale viene determinata dalla media ponderata degli esami sostenuti, inclusa la tesi di Licenza e l'esame di grado.

2.6. DESCRIZIONE DEI CORSI DEL SECONDO CICLO

Primo anno:

<https://www.unisantacroce.it/csi/licenza/anno-prim>



Secondo anno:

<https://www.unisantacroce.it/csi/licenza/anno-secondo>



3. TERZO CICLO (DOTTORATO)

Il terzo ciclo, dalla durata minima di due anni dal momento dell'approvazione del tema, offre un percorso di ricerca specializzata in Comunicazione Sociale Istituzionale, indirizzato soprattutto all'insegnamento e alla ricerca universitaria. Ogni studente deve frequentare corsi monografici per un totale di 10 crediti. Sotto la guida di un docente della Facoltà, lo studente prepara la tesi dottorale che deve apportare un effettivo contributo alla ricerca in questo ambito scientifico. Il titolo di Dottore viene conferito dopo la pubblicazione della tesi, secondo le norme stabilite (cfr. Norme generali § 3.5. Titoli).

3.1. CONDIZIONI DI AMMISSIONE AGLI STUDI DI DOTTORATO

Per accedere al terzo ciclo gli studenti devono essere in possesso del titolo di Licenza in Comunicazione Sociale Istituzionale, conseguito con la votazione minima di Magna cum laude (9.0) ed aver inoltre ottenuto il voto minimo di Magna cum laude (9.0) nella tesi di Licenza.

L'ammissione al programma di Dottorato ha come requisito la realizzazione di un lavoro di ricerca propedeutico al progetto di tesi dottorale che si vuole sviluppare. Nel caso degli studenti della Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale, normalmente questo lavoro coincide con la tesi di Licenza di tipo teorico. (cfr. 2. Secondo ciclo - Licenza § 2.4. Norme per la stesura della tesi di Licenza). Nel caso di studenti non in possesso della Licenza in Comunicazione Sociale Istituzionale (studenti esterni) il programma propedeutico, di circa un anno, corrisponde a un elenco di materie indicate dalla Facoltà.

Si richiede allo studente la permanenza a Roma almeno per il primo anno accademico degli studi di Dottorato per poter parte-cipare ad incontri, seminari e altre attività organizzate dalla Facoltà.

3.2. NORME PER LA STESURA DELLA TESI DI DOTTORATO

- a) Dopo aver conseguito il titolo di Licenza, lo studente deve presentare alla Segreteria Accademica la domanda per chiedere l'approvazione del tema della tesi di Dottorato. Il progetto di ricerca dovrà essere presentato entro 6 mesi dall'iscrizione al Dottorato. Assieme al titolo del progetto di ricerca, accettato dal relatore, vengono indicati altri dati riguardanti gli obiettivi, la metodologia e la bibliografia di base. Ai fini dell'approvazione del tema, oltre all'interesse del relatore, si tiene conto degli indirizzi di ricerca stabiliti periodicamente dalla Facoltà.

Una volta approvato il progetto lo studente avrà fino a 3 anni, e per un periodo di tempo ordinariamente non inferiore a 2 anni, per concludere

- la stesura della tesi dottorale. Trascorsi i 3 anni sarà necessario chiedere il rinnovo annuale del tema.
- b) Ogni anno, entro il 31 maggio, lo studente del terzo ciclo deve presentare in Segreteria Accademica un rapporto sul modo in cui procede la ricerca e sulla situazione della tesi, firmato dal relatore.
 - c) Una volta ultimata la stesura dell'intera tesi, e prima di procedere alla stampa definitiva e alla rilegatura, lo studente consegna una copia del lavoro in Segreteria Accademica per ricevere dal Coordinatore degli studi il nulla osta alla discussione, secondo la prassi vigente.
 - d) Lo studente deve consegnare in Segreteria Accademica cinque copie rilegate della tesi con la firma del relatore sulla prima pagina, oltre alla quietanza del pagamento della tassa prevista. La Segreteria Accademica appone il timbro dell'Università sul frontespizio della tesi e ne restituisce una copia allo studente. Oltre alle copie stampate richieste, lo studente deve consegnare il lavoro in formato digitale.
 - e) La discussione della tesi di Dottorato, che di norma è in italiano, ha luogo in sessione pubblica davanti ad una commissione di docenti, nel periodo compreso tra settembre e giugno. La data (non prima di quindici giorni lavorativi dalla consegna della tesi) e l'ora vengono comunicate dalla Segreteria Accademica.

3.3. CORSI MONOGRAFICI DI DOTTORATO

I corsi e l'orario delle lezioni saranno resi pubblici durante il primo semestre.

3.4. CONVEGNI

Gli studenti di Dottorato che partecipano ai Convegni della Facoltà potranno ottenere fra uno e due crediti a seconda della durata del convegno, previa richiesta di convalida presentata presso la Segreteria Accademica.

4. RIVISTA DELLA FACOLTÀ DI COMUNICAZIONE SOCIALE ISTITUZIONALE

en.unisantacroce.it/csi/rivista

Church, Communication and Culture (CCC) is the journal of the School of Church Communications. CCC is “open access” (freely available online), published in English twice a year by Routledge (Taylor and Francis).

The journal is dedicated to deepening knowledge and understanding about the dialogue between religion, communication and culture in the public arena. Based on comprehensive data analysis and theoretical inquiry, CCC offers an international forum where researchers and practitioners can advance quality communication research on the Catholic Church and other religious communities.

Editor-in-Chief: Prof. Enrique Fuster

Contact Email: *ccc@pusc.it*